

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 agosto 2019, n. 207

**ID\_5393. Pratica SUAP prot n. 13277 del 08/05/2018 – n. 2262/EGOV. Progetto per realizzazione di ampliamento di due tettoie a struttura metallica, di un porticato con copertura in legno e tegole, ampliamento, per circa 30 mq, della concimaia esistente, e posa in opera di una fossa imhoff – Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Ditta DI COSMO Domenico. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

**Premesso che:**

- il SUAP del Comune di Gioia del Colle, con nota prot. 17056/2018 acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/6656 del 20/06/2018 ed assegnata al Servizio scrivente in data 11/07/2018, indicava Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. finalizzata all'acquisizione del parere di competenza nell'ambito del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR 160/2010 per l'intervento in oggetto;
- quindi, con nota prot. AOO\_089/7110 del 16/07/2018, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una serie di integrazioni, tra cui il parere di conformità al PAI rilasciato dalla competente, al fine di porre in atto quanto previsto dall'art. 6 c.4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii;
- il tecnico incaricato dal proponente, con nota/pec acquisita al prot. n. AOO\_089/10643 del 08.10.2018, trasmetteva la documentazione integrativa di cui alla precedente nota;
- quindi, poiché la suddetta documentazione integrativa non ricomprendeva il parere di conformità al PAI rilasciato dalla competente Autorità di Bacino così come richiesto dallo scrivente né si aveva evidenza della richiesta da parte della stessa di eventuali integrazioni utili al relativo rilascio, lo scrivente, con nota prot. 089/474 del 15-01-2019, chiedeva ai medesimi Enti in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, a comunicare lo stato di avanzamento della procedura per il rilascio del parere di compatibilità al PAI ed al proponente ed il tecnico incaricato a produrre apposita dichiarazione, attestante o meno la richiesta di finanziamento pubblico anche per le opere pertinenti all'abitazione;
- successivamente, con nota/pec del 20-05-2019, in atti al prot. uff. 089/6174 del 22-05-2019, la Ditta proponente produceva la dichiarazione di cui sopra;
- a valle del riscontro di cui al capoverso precedente, non risultando ad allora acquisito agli atti della Sezione il parere di conformità al PAI rilasciato dalla competente Autorità Distrettuale, sede Puglia, e non avendo altresì evidenza dello stato di avanzamento del relativo iter istruttorio, questo Servizio, così come già richiesto con precedente nota prot. 474/2019, con nota prot. AOO\_089/7710 del 16-07-2019, invitava la suddetta l'Autorità ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii., entro e non oltre il termine di 10 (*dieci*) giorni, decorsi i quali senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si sarebbe inteso acquisito ex art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

**Premesso altresì che:**

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla Misura 4/Sottomis. 4.1 "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" del PSR Puglia 2014/20.

**Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

### Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, la Ditta proponente intende ampliare sia la parte produttiva che quella abitativa dell'azienda agro-zootecnica da lui condotta.

Nello specifico, si riportano di seguito gli interventi a farsi così come descritti a pag. 2 dell'elab. "*relazione tecnica integrativa.pdf*", prot. 10643/2018, a firma dell'ing. Vito Ludovico:

- *demolizione di una tettoia esistente, già destinata a stalla, per fare posto a una di dimensioni maggiori, rispettosa delle Norme vigenti;*
- *realizzazione di due tettoie a struttura e copertura metallica, aperte lateralmente e destinate a stalla per i bovini allevati. Le due tettoie avranno dimensione rispettivamente pari a metri 16,30x7,00 e 31,00x10,30;*
- *realizzazione di un porticato composta da pilastri in muratura e copertura in legno e tegole (della dimensione in pianta pari a m 11,00x4,00), per proteggere gli ingressi dell'abitazione esistente dalla pioggia e dall'irraggiamento diretto. Tale struttura sarà estesa "a pergolato" verso l'edificio confinante (in altra proprietà) al fine di ottemperare alla Norme che regolano le distanze tra le costruzioni;*
- *realizzazione di un ampliamento, per circa 30,00mq, della concimaia esistente destinata allo stoccaggio delle deiezioni animali, nonchè la riconfigurazione ed approfondimento delle pendenze interne e la realizzazione di un pozzetto liquami;*
- *posa in opera di una fossa imhoff, munita di trincea drenante per subirrigazione (come da Norme vigenti) a servizio degli scarichi civili dell'abitazione e dei reflui di lavaggio della zona di mungitura.*

Per l'ubicazione delle opere di progetto si rimanda all'elaborato denominato "*ELABORATO GRAFICO DI COSMO.pdf*", in atti al prot. 10643/2018.

### Descrizione del sito d'intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) [trincea drenante fossa Imhoff]

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Murgia Alta*")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)**. Secondo il relativo formulario standard<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per il SIC in questione:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*

- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione di cui all'art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

*r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

*s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

*t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

*u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*

*w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

*x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

#### **Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici**

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

#### **Preso atto che:**

- ✓ ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii da parte dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, coinvolta dal SUAP nell'ambito del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR 160/2010 avviato con nota in atti al prot. n. AOO\_089/6656 del 20/06/2018, sollecitata dallo scrivente con note prott. AOO\_089/474 del 15-01-2019 e AOO\_089/7710 del 16-07-2019.

#### **Evidenziato che:**

- sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018<sup>2</sup>, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZSC/ZPS in argomento;
- in base a quanto riportato nell'elab. "Relazione agronomica integrativa.pdf", prot. 10643/2018, non è previsto alcun aumento dei bovini allevati in azienda.

#### **Considerato che:**

- l'interventi proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della**

<sup>2</sup> <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

#### Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

##### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

#### DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la "Pratica SUAP n. 2262/EGOV. Progetto per realizzazione di ampliamento di due tettoie a struttura metallica, di un porticato, di ampliamento della concimaia esistente e posa in opera di una fossa imhoff" nel Comune di Gioia del Colle (BA), proposto dalla Ditta DI COSMO Domenico e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/Sottomis. 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2014/20 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA e per il tramite del SUAP, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, sede Puglia ed, ai fini

dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), al Comune;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
*(Dott.ssa Antonietta RICCIO)*